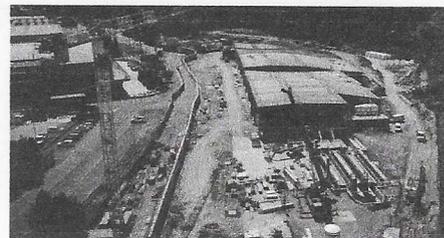


CONCESIO Per l'impianto sono stati investiti finora 27 milioni di euro

Il depuratore di valle arriva con Santa Lucia

La ricorrenza farà da sfondo a inaugurazione e avvio Sarà una autentica svolta ambientale per il territorio

Un regalo di Santa Lucia di questa portata non si vedeva da chissà quanto tempo in Valtrompia: il 13 dicembre, dopo quasi tre anni di lavori, ci saranno l'inaugurazione e l'avvio del nuovo depuratore territoriale. Atteso da decenni, è stato soprannominato «impianto salva Mella», perché finalmente i reflui fognari saranno convogliati prima nel collettore e poi nel sistema di trattamento costruito nella località Dosso Boscone di Concesio: oggi, e da sempre, quasi tutti gli scarichi civili di un vasto territorio arrivano direttamente nel fiume. La notizia, anticipata dall'amministratore delegato di A2A Renato Mazzoncini durante la presentazione dell'aggiornamento del piano industriale al 2030, è stata ribadita da Piercostante Fioletti, amministratore delegato dell'Azienda servizi per la Valtrompia, Asvt (controllata al 75% da A2A) che si è occupata di una realizzazione da 27 milioni nata nella zona industriale di Concesio per ripulire le fogne di Bovegno, Pezzaze, Tavernole, Lodrino, Marcheno, Gardone, Sarezzo, Lumezzane, Polaveno, Villa Carcina e una parte di Concesio. È stata progettata cercando di integrarla nel paesaggio e di minimizzarne l'impatto ambientale, collocata al di sotto di una struttura prefabbricata che verrà ricoperta da uno strato di verde naturale. Anche dal punto di vista tecnologico è ritenuta all'avanguardia: il processo depurativo con tecnologia a membrane che attuano una ultrafiltrazione (Mbr) consente una resa tra le più elevate e permette anche una notevole riduzione degli ingombri. Il depuratore ha una superficie di circa 14.500 mq (di cui 9.000 coperti), è dotato di tecnologie in grado di eliminare odori e rumori. La prima fase del progetto consentirà di trattare i reflui prodotti da 85 mila abitanti equivalenti, ma è già previsto un potenziamento per arrivare a 138 mila. L'investimento complessivo (prima fase più potenziamento) ammonterà a 36 milioni, e il sito reimmetterà nel Mella circa 34 mila metri cubi di acqua depurata al giorno. La sicurezza? In caso di scarichi industriali le centraline «avvertiranno» l'impianto e le sostanze pericolose finiranno in una vasca apposita.. M.Ben.



Un'immagine di repertorio del costruendo depuratore della Valtrompia a Concesio